ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALDO MORO
Liceo Scientifico **Liceo Linguistico** **Istituto Tecnico**

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese
Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018
E-mail: TOIS00400V@istruzione.it Url: www.istitutomoro.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

-Triennio-Sezione Liceale-

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024
CLASSE: 4I
COORDINATORE: Pompele Sara
SEGRETARIO: Costa Frola Elena

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	TIPO DI NOMINA
Lingua e letteratura italiana	POMPELE SARA	T. INDET.
Lingua inglese	GALIZIA CRISITINA	T. INDET.
Filosofia	RICCABONE GIOVANNI	T. INDET.
Storia	RICCABONE GIOVANNI	T. INDET.
Matematica	COSTA FROLA ELENA	T. INDET.
Fisica	COSTA FROLA ELENA	T. INDET.
Informatica	BRACCO MARCO	T. INDET.
Scienze naturali	DORMA NICHOLAS	T. INDET.
Disegno e storia dell’arte	CONTA CANOVA ARNALDO	T. INDET.
Scienze motorie e sportive	BAZZARONE SILVIA	T. INDET.
Educazione civica (referente di classe)	COSTA FROLA ELENA	T. INDET.
Religione cattolica	MORGANTI ANDREA	T. DET.

Rivarolo Canavese, IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta di 21 alunni, di cui due frequentanti la scuola all'estero, con rientro previsto a gennaio. Non si segnalano nuovi ingressi rispetto al precedente anno scolastico. Come il precedente anno scolastico, i ragazzi hanno un atteggiamento propositivo e partecipano al dialogo educativo, dimostrando interesse nei confronti delle varie discipline; attualmente, dal punto di vista disciplinare, il comportamento risulta adeguato e nel rispetto delle norme vigenti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica avviene In accordo con l'allegato A del Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

2. ABILITA' E COMPETENZE

Il Consiglio di Classe si richiama alle competenze di cittadinanza (cfr. documento allegato al D.M. 27/08/2007-Regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione) come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi. Il C.d.C. con questo richiamo intende ispirarsi alle più generali indicazioni dell'Unione europea (cfr. documento del 18 dicembre2006) che fanno riferimento alle competenze trasversali di seguito precisate:

- ✓ acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori
- ✓ saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- ✓ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- ✓ utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare
- ✓ sviluppare la capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici
- ✓ padroneggiare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi
- ✓ acquisire padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta
- ✓ acquisire le strutture e le competenze linguistiche di una lingua straniera moderna (inglese)
- ✓ conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ acquisire padronanza dei linguaggi specifici, dei contenuti fondamentali e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso del laboratorio

- ✓ acquisire la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni etiche delle conquiste scientifiche
- ✓ essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- ✓ acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive

3. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, i metodi di lavoro, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione nonché i contenuti, si rinvia ai documenti di programmazione delle singole discipline.

4. STRATEGIE COMUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DISCIPLINARI

- Favorire lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Stimolare la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Sollecitare l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- Introdurre l'uso costante dei laboratori tecnico-scientifici e delle biblioteche dell'istituto e del territorio;
- Avviare alla pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Stimolare a modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- Usare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- Individuare percorsi tematici che favoriscano una visione pluridisciplinare di problematiche del mondo attuale (ambito sociale, tecnico e scientifico).
- Affiancare alla lezione frontale modalità operative che facilitino la partecipazione attiva degli studenti (gruppi di lavoro, lezione-discussione, ...).
- Stimolare gli allievi alla distribuzione razionale del carico di lavoro.
- Migliorare la consapevolezza del proprio io attraverso il dialogo e il confronto con i docenti, gli studenti e il personale scolastico
- Favorire la partecipazione degli studenti ad attività sociali di pubblico interesse nell'ambito scolastico
- Organizzare percorsi di PCTO, ai sensi della legge 107 del 13 luglio 2015 e del D.M. 18/01/2019

5. PERCORSI DISCIPLINARI E PLURI/INTERDISCIPLINARI PER L'ACQUISIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA.

Con riferimento al RAV ed al piano di miglioramento 19/22 si chiede di attivare almeno tre percorsi (che possono configurarsi sia come moduli disciplinari o interdisciplinari che come progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa) per lo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente del quadro di riferimento europeo del 2018 :

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Si precisa che sebbene nella tabella possano essere inseriti percorsi inerenti a qualsiasi delle otto competenze chiave europee, tuttavia in accordo con il RAV per il biennio si darà la precedenza alle competenze 1,2,3 e per il triennio alle competenze 4,5,6,7,8.

PERCORSO/PROGETTO	MATERIE COINVOLTE	COMPRESENZA (SI/NO)	COMPETENZA/E (specificare il numero di riferimento)	MODALITA' DI VALUTAZIONE/MONITORAGGIO[1*]
Nozioni di base di economia e diritto	**Storia e religione**	**no**	**5,6,7**	**Una verifica a scelta tra quelle segnalate in calce alla tabella**
Fede e scienza	**Filosofia, Storia dell'arte, Religione, Italiano**	**no**	**5,6,8**	**Una verifica a scelta tra quelle segnalate in calce alla tabella**
Internet, dati, privacy e democrazia.	**Informatica, Storia, Filosofia, Inglese, Religione**	**no**	**4,5,6,8**	**Una verifica a scelta tra quelle segnalate in calce alla tabella**
Realtà e modelli	**Informatica, Matematica,**	**no**	**3,4,5**	**Una verifica a scelta tra quelle**

	Disegno, Filosofia			**segnalate in calce alla tabella**
Pensiero critico. Dialogo, dibattito, condivisione	**Informatica, Religione, Filosofia, Italiano**	**no**	**5,6,7,8**	**Una verifica a scelta tra quelle segnalate in calce alla tabella**
Il Barocco	**Storia dell'arte, Storia, Italiano**		**5,8**	**Una verifica a scelta tra quelle segnalate in calce alla tabella**

1* per valutazione e monitoraggio si intendono tutti gli strumenti (esempi: questionari di gradimento, questionari di autovalutazione, griglie di osservazione, verifiche formative e sommative, esercitazioni, produzione di relazioni ed elaborati, etc) che permettono di valutare i risultati del percorso/progetto in termini di sviluppo delle competenze sopra indicate

6. TIPO E NUMERO DI VERIFICHE PER OGNI DISCIPLINA:

DISCIPLINA	TRIMESTRE			PENTAMESTRE		
	Scritto	Orale	Pratico	Scritto	Orale	Pratico
Italiano	3			4		
Inglese	2			3		
Storia	2			2		
Filosofia	2			2		
Matematica	2			3		
Informatica	2			2		
Fisica	2			2		
Scienze naturali	2			3		
Disegno e storia dell'arte *	2			3		
Scienze motorie	2			2		
Religione	1			1		
Ed.civica	2			2		

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE :
si può prevedere 1 prova scritta al giorno (esulano da tale conteggio le interrogazioni orali, i test, le verifiche di recupero).

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI:
numero massimo pari a 4 (esulano da tale conteggio le interrogazioni orali, i test, le verifiche di recupero).

* Per la disciplina "Disegno e Storia dell'Arte" si conferma la differenziazione tra i pesi delle due componenti nella valutazione: per il primo biennio, a fronte del maggior impegno richiesto agli allievi, sarà prevalente la media dei voti di Disegno (75%); per il terzo anno le medie avranno pari peso (50%); per il quarto e il quinto anno prevarrà la media dei voti di Storia dell'Arte(75%).

7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per le varie attività di recupero (escluso lo sportello) da svolgere nel corso dell'anno scolastico per supportare gli alunni che presentano difficoltà e/o lacune disciplinari è previsto un monte ore minimo complessivo secondo il seguente prospetto che tiene conto delle ore di insegnamento annuali:

- Materie a 33 ore: minimo 4 ore
- Materie a 66 ore: minimo 8 ore
- Materie a 99 ore: minimo 12 ore
- Materie a 132 ore: minimo 16 ore
- Materie a 165 ore: minimo. 20 ore

Per facilitare il riscontro del numero di ore totali di recupero erogate, nel rispetto del soprastante prospetto, le ore di recupero in itinere saranno annotate dal docente sul registro di classe.

Come recupero in itinere vengono considerate anche le attività volte alla correzione degli esercizi in preparazione di una verifica oppure la correzione della verifica effettuata.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA RECUPERO (1)	ATTIVITA' DI RECUPERO
Italiano	a	(1) Metodo : a – Recupero in itinere b – Corso di recupero (se attivato) c – Sportello (se attivato) d – Lavoro individuale con monitoraggio
Inglese	a,d	
Storia	a,c	
Filosofia	a,c	
Matematica	a,c	
Informatica	a,d	
Fisica	a,c	
Scienze naturali	a,c,d	
Disegno e storia dell'arte	a,b,c	
Scienze motorie	a	
Religione	a	
Educazione civica	a	

La verifica del recupero avverrà, a seconda della tipologia e/o delle lacune evidenziate dai singoli studenti, con una o più tra le seguenti modalità:

- Indagine in itinere con verifiche informative
- Test di verifica variamente strutturati
- Analisi di testi specifici
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali

- Discussioni collettive
- Esercizi scritti / grafici

8. PROVE DI ESAME IN CASO DI SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Per gli allievi in attesa di giudizio conclusivo per l'ammissione alla classe successiva ("giudizio sospeso") sono previste delle prove di esame per accertare il superamento delle lacune riscontrate nelle discipline insufficienti al termine dell'anno scolastico. Di seguito si riporta la tipologia di verifica in sede di esame per ogni disciplina nella quale il giudizio risulta sospeso.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA DI PROVA DI ESAME*
Italiano	Scritto e orale
Inglese	Scritto e orale
Storia	Orale
Filosofia	Orale
Matematica	Scritto e orale
Informatica	Orale
Fisica	Scritto e orale
Scienze naturali	Scritto (chimica) e orale (biologia e chimica)
Disegno e storia dell'arte	Grafico e orale
Scienze motorie	Pratico e orale
Religione	Orale
Educazione civica	Orale

Specificare la tipologia di prova:

- scritto
- orale
- scritto e orale
- pratico
- pratico e orale
- pratico e scritto
- pratico, orale e scritto

Al termine dell'anno scolastico, nel periodo che precede l'esame, verranno organizzati dei corsi di recupero che verranno comunicati mediante apposito calendario. Si precisa quindi che la forma di recupero "studio individuale con monitoraggio" (che può essere utilizzata nel corso dell'anno scolastico) non può essere indicata dal docente come modalità di recupero erogata dall'Istituto in caso di giudizio sospeso. Lo studente è tenuto comunque ad applicarsi nello studio individuale, a seguire tutte le indicazioni comunicate dal docente per prepararsi all'esame e a presentarsi alle prove di esame secondo il calendario comunicato dall'Istituto.

9. ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In questa sezione riportare anche i progetti e le attività che sono già state inseriti nella sezione relativa alle competenze chiave europee (par.5)

- Olimpiadi di Matematica, Fisica, Informatica, cybersicurezza, Chimica e Scienze Naturali
- Olimpiadi di Astronomia e Neuroscienze
- Stage di Matematica di Bardonecchia (solo per eccellenze)
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazione al progetto "Lo Struzzo per la scuola"
- Intervento dell'imprendotore Marco Boglione
- Intervento del prof. Rinaldis sul suo testo "Il guardiano di Budelli"
- Intervento del prof. Eric Gobetti per il giorno del Ricordo
- "Classe amica FAI" adozione
- Adesione al progetto "apprendista Cicerone"
- Giochi sportivi studenteschi
- Mi merito lo sport (solo per eccellenze)
- Progetto sulle dipendenze digitali
- Conferenza sulle intelligenze artificiali
- Attività proposte da Amica Sofia
- Eventuale partecipazione ad uno spettacolo teatrale
- Eventuale partecipazione al progetto DMT (digital math training)

Nel caso in cui dovessero presentarsi delle occasioni interessanti il Consiglio di Classe potrà arricchire l'offerta formativa.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". In relazione alla normativa prevista al D.M. 18/01/2019 sono previste le seguenti attività di PCTO:

CLASSE	TIPO DI ATTIVITA'	NUMERO DI ORE	PERIODO
TERZA	CORSO SULLA SICUREZZA	**4**	SCOLASTICO
TERZA/QUARTA	ATTIVITA' SCOLASTICHE (corsi, conferenze, incontri con esperti organizzati dalla scuola) e/o TIROCINIO PRESSO ENTI ESTERNI ESTIVO (o extrascolastico)	**86**	• Per i PROGETTI: periodo scolastico • Per lo STAGE: periodo scolastico o extrascolastico
TERZA/QUARTA	TIROCINIO PRESSO ENTI ESTERNI	**minimo 40**	ESTIVO (o extrascolastico)
QUINTA	EVENTUALI ALTRE ATTIVITA'	**-**	SCOLASTICO

11. **VISITE D'ISTRUZIONE (accompagnatori: Paone, Cena, Sementa, Bazzarone, Personnettaz, Morganti)**

Vengono proposte le seguenti mete:

- Milano, Pinacoteca ambrosiana e Castello Sforzesco (accompagnatori: Conta Canova, Galizia, sostituto Dorma)
- Genova, mostra di Artemisia Gentileschi e visita della città (da novembre ad aprile), (accompagnatori: Morganti, Bracco; sostituto Pompele)

12. **VIAGGIO D'ISTRUZIONE (accompagnatori: Riccabone, Pompele; sostituto: Conta Canova)**

Viene proposta la seguente meta:

- Assisi e Perugia (Pompele, Riccabone) (sostituto: Conta Canova)

13. COMPORTAMENTI DEGLI ALLIEVI CONSIDERATI INACCETTABILI

- Non ottemperanza ai propri doveri scolastici (non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario, ecc.)
- Assenza dalla classe quando entra il docente, senza il permesso dell'insegnante in servizio
- Ritardi e assenze non giustificati
- Per le uscite dall'aula, si fa riferimento a quanto comunicato nella circolare 9 (non sarà più concesso di uscire dall'aula durante la prima, la terza, la quinta ora di lezione del mattino e la prima ora di lezione pomeridiana)
- Ripetuta omessa giustificazione dell'assenza
- Assenze nel giorno precedente interrogazioni programmate o verifiche
- Assenze, ingressi posticipati reiterati o uscite anticipate frequenti in occasione di verifiche orali o scritte
- Falsificazione delle firme sui libretti di giustificazione
- Comportamento (atteggiamenti e linguaggio) irrispettoso nei confronti delle persone e delle strutture dell'ambiente scolastico
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza previste per i laboratori
- Mancato rispetto delle regole di vita sociale
- Utilizzo del telefonino o di altre apparecchiature elettroniche durante le attività didattiche
- Fumare in qualsiasi spazio entro il perimetro esterno dell'istituto
- Consumare spuntini o bevande durante le lezioni
- Utilizzare i mezzi propri negli spostamenti per attività didattiche fuori dell'Istituto durante le ore di lezione
- Non partecipare in modo attivo alle assemblee di classe.

N.B. Ai fini della validità degli anni scolastici, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il mancato conseguimento dei limite minimo di frequenza richiesto comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

14. CORRISPONDENTI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Eventuale controllo dei compiti assegnati a casa
- All'inizio di ogni lezione gli studenti dovranno essere in classe altrimenti la loro assenza sarà annotata sul registro di classe
- In caso di ripetute assenze il coordinatore farà telefonare a casa

- L’assenza dalla classe senza il permesso dell’insegnante in servizio verrà segnalata sul registro di classe. Alla terza segnalazione lo studente dovrà giustificare in Vice-Presidenza tale mancanza.

- In caso di ripetute assenze, verrà effettuato un controllo della regolarità delle giustificazioni e verrà contattata la famiglia

- Nel caso di ingressi posticipati in occasione di verifiche l’insegnante potrà valutare se interrogare lo studente nel corso della mattinata o appena lo ritenga opportuno

- In caso di assenze in occasione di verifiche scritte e/o orali, a discrezione dell’insegnante, la prova sarà recuperata il primo giorno utile

- In caso di mancato funzionamento delle interrogazioni programmate, l’insegnante ha la facoltà di sospenderle

- Tutti i comportamenti scorretti da parte degli alunni saranno segnalati sul registro di classe

- Segnalazioni alle famiglie nel caso di atteggiamenti e linguaggio non rispettosi delle persone e dell’ambiente scolastico

- Verrà favorito uno svolgimento costruttivo delle assemblee di classe mediante la tecnica della discussione e delle votazioni democratiche

- In caso di evidente tentativo di copiatura nel corso di una prova scritta, si procederà all’annullamento dei compiti coinvolti e all’attribuzione del voto minimo previsto.

Il presente documento è allegato al registro dei verbali del Consiglio di classe e pubblicato sul sito dell’Istituto.